

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 455

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Stato di crisi del gruppo Magneti Marelli e tutela dei lavoratori e delle lavoratrici piemontesi.

Premesso che:

- La Il gruppo Magneti Marelli, tra i principali produttori italiani di componentistica per l'automotive, ha avviato presso il tribunale del Delaware negli Stati Uniti la procedura di ristrutturazione del debito nota come "Chapter 11", prevista dalla normativa statunitense sui fallimenti;
- Tale procedura è motivata da una condizione di forte crisi finanziaria, con un debito superiore ai 4 miliardi di euro, nonostante una recente fase di apparente recupero e un tentativo di cessione a un gruppo indiano non andato a buon fine;
- In Piemonte, e in particolare a Venaria Reale, Marelli conta due stabilimenti e un centro di ricerca, per un totale di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di conta di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di conta di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di conta di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti, che si sommano agli oltre di circa 1.600 dipendenti di circa 1.600 di circa 1.600 dipendenti
- I sindacati hanno espresso grande preoccupazione per le ricadute occupazionali e hanno richiesto l'apertura urgente di un tavolo presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, senza aver ottenuto al momento risposta;
- La crisi di Marelli si inserisce in un contesto già molto delicato per il settore dell'automotive, strategico per il Piemonte e in profonda trasformazione.



INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere se la situazione è monitorata e quali azioni urgenti intenda intraprendere la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di garantire la tutela occupazionale dei lavoratori e delle lavoratrici piemontesi e difendere la presenza industriale e tecnologica del gruppo sul nostro territorio.

Alberto Unia Consigliere Regionale Movimento 5 Stelle